



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Programmazione unitaria 2014-2020

Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”

Programma di intervento 3 “Competitività delle imprese”

Competitività per le MPMI

DISPOSIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Approvato con DT n. _____ del _____

Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
---	-----------

Disposizioni generali

Le richieste di erogazione devono essere presentate esclusivamente tramite l'apposito Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno informatico della Regione Autonoma della Sardegna disponibile all'indirizzo:

<https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>

Per la rendicontazione del Piano di investimento approvato devono essere rispettate le condizioni previste dall'art. 17 del Bando, dal provvedimento di concessione provvisoria, dal disciplinare beneficiario aiuti e dall'atto di adesione e obbligo.

Le imprese beneficiarie operanti in regime di contabilità semplificata devono gestire le transazioni oggetto del piano (pagamenti e apporti finanziari) attraverso un conto corrente a tal fine esclusivamente dedicato.

La documentazione di spesa, una volta ammessa a rendicontazione, deve essere annullata attraverso l'apposizione sulla documentazione originale della dicitura "*Spesa rendicontata sul P.O. FESR 2014 – 2020 – Asse III - Bando T1 - ammessa per l'intero importo o per l'importo di EuroDomanda T1Cxxxxxx - Codice CUP xxxxxxxx*" (dati indicati nel provvedimento di concessione)"

Modalità di erogazione del finanziamento del Fondo Competitività

Il finanziamento del Fondo Competitività è erogato sul c/c indicato dall'impresa beneficiaria.

Se richiesto tra gli impegni contrattuali del Fondo, per dimostrare l'apporto dei nuovi mezzi propri occorre presentare:

- a. nel caso di nuovi apporti e/o conversione di preesistenti poste del passivo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale con allegata copia delle contabili bancarie, nel caso di aumento e/o conferimento con nuovi apporti, o delle delibere societarie o documentazioni contabili, nel caso di conversione di preesistenti poste del passivo, comprovanti l'avvenuto versamento del capitale proprio;
- b. nel caso di utili accantonati:
 - copia del/dei bilancio/i approvato/i;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale con allegata copia del verbale di Assemblea Ordinaria, o, per le società di persone, dichiarazione sull'avvenuto accantonamento degli utili sottoscritta digitalmente da tutti i soci, contenente espresso riferimento al programma agevolato;
- c. nel caso di imprese individuali, dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale con allegata copia delle contabili bancarie e/o copia delle dichiarazioni dei redditi e della documentazione contabile utili a dimostrare l'avvenuto incremento del patrimonio netto nella misura necessaria.

Modalità di erogazione e rendicontazione dell'aiuto

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia usufruito del finanziamento del Fondo Competitività, l'aiuto è erogato in una unica quota a saldo a seguito della presentazione da parte dell'impresa beneficiaria della richiesta di erogazione accompagnata dalla rendicontazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'intero piano.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria non abbia usufruito del finanziamento del Fondo Competitività ed abbia sostenuto le spese con mezzi propri o finanziamenti bancari o acquisito beni in locazione finanziaria, l'erogazione dell'aiuto può avvenire in due quote, a

seguito del pagamento anticipato delle spese rendicontate e della presentazione della relativa richiesta di erogazione: la prima di importo non inferiore al 30% del valore del piano approvato e la seconda a saldo.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria non abbia usufruito del finanziamento del Fondo Competitività ed abbia sostenuto le spese attraverso un finanziamento bancario a valere sull'Accordo ABI-RAS, l'erogazione dell'aiuto può avvenire in due quote, a seguito del pagamento anticipato delle spese rendicontate e della presentazione della relativa richiesta di erogazione: la prima di importo non inferiore al 30% del valore del piano approvato e la seconda a saldo.

L'aiuto, in base all'Accordo ABI-RAS, verrà utilizzato dal Beneficiario per l'estinzione totale o parziale del finanziamento bancario.

Termini per la richiesta di erogazione dell'aiuto

La richiesta di erogazione a saldo deve essere presentata entro 2 mesi decorrenti dalla data di ultimazione del piano, pena la revoca dell'aiuto e dell'eventuale finanziamento del Fondo Competitività.

Documentazione di carattere generale

L'erogazione dell'aiuto è subordinata alla presentazione della Richiesta di erogazione, attraverso l'apposita funzionalità della piattaforma Sipes, secondo le modalità indicate nella "Guida alla compilazione online della richiesta di erogazione", alla quale devono essere allegati:

- Piano descrittivo consuntivo, che esplicita l'investimento realizzato e la sua rispondenza al piano approvato (Allegato 1 Piano descrittivo consuntivo);
- copie dei documenti di spesa;
- copie dei titoli di pagamento dai quali si desuma l'avvenuto pagamento del fornitore;
- copie dei movimenti del conto corrente bancario;
- specifica documentazione attinente le diverse tipologie di spesa rendicontate (elencata di seguito).

I documenti di spesa da allegare consistono in copia delle fatture e dei documenti validi fiscalmente, intestati all'impresa beneficiaria, debitamente quietanzati, registrati nella contabilità aziendale, presenti in azienda e disponibili per le relative verifiche in sede di sopralluogo. La richiesta di erogazione prevede una dichiarazione sull'autenticità e conformità agli originali dei documenti allegati.

Affinché possa ritenersi valida ed efficace, ogni quietanza di pagamento, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.

I pagamenti non possono essere effettuati in contanti e ne deve essere garantita la tracciabilità.

Ai documenti di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, l'estratto conto (elettronico o cartaceo). A titolo esemplificativo:

- per la disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa;
- per i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto;

- per la carta di credito aziendale dedicata, deve essere presentato l'estratto conto della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.

Documentazione per spese relative a Investimenti Produttivi (IP)

L'erogazione delle agevolazioni è subordinata alla presentazione della documentazione di seguito elencata:

- (*Se presente*) Copia del contratto di acquisto o ordine del bene firmato per accettazione tra le parti;
- (*Se presente*) Eventuali verbali di collaudo/accettazione;
- Attestazione della società fornitrice che le fatture sono state integralmente pagate, che sui beni non grava alcun diritto di prelazione e che i macchinari, gli impianti e le attrezzature e gli arredi sono nuovi di fabbrica risultante dalla documentazione fiscale o da liberatoria redatta secondo l'Allegato 2 AttestazioneFornitore;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l'ammontare dei contributi eventualmente già ottenuti a titolo di "de minimis" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013 - solo se il contributo è stato concesso a titolo di "de minimis" – (Allegato 3).

Nel caso in cui il programma di investimenti agevolato preveda l'acquisizione in tutto o in parte di beni in locazione finanziaria occorre inoltre presentare:

- copia conforme all'originale del/dei relativo/i contratto/i di locazione finanziaria da cui si evincano il tipo, le caratteristiche e il costo del bene, la sua durata e l'importo dei canoni;
- eventuale/i verbale/i di consegna e collaudo;
- qualora l'erogazione dell'aiuto sia stata richiesta in favore della società di leasing, individuata come "beneficiario-concedente" limitatamente ai beni oggetto del contratto di leasing, in tale caso alla stessa viene trasferito in un'unica soluzione, l'intero importo dell'aiuto concesso sui beni oggetto del leasing. La società di leasing trasferisce quindi all'impresa il contributo nel corso della durata del contratto e fino a concorrenza dell'importo dovuto per il macro canone e i singoli canoni dovuti (Allegato 4 BeneficiarioConcedente). Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. recante disposizioni comuni per la rendicontazione della spesa in attuazione del Regolamento n. 1303/2013;
- qualora l'erogazione dell'aiuto sia stata richiesta in favore del soggetto beneficiario, individuato come "beneficiario-utilizzatore", copia delle lettere contabili (o fatture) e relative quietanze di pagamento delle rate e l'attestazione rilasciata dalla società di leasing e/o dal soggetto finanziatore relativa alla regolarità del rimborso del piano di ammortamento, in riferimento alle tipologie di spesa realizzate attraverso il leasing e per le quali si chiede l'erogazione; in tale caso il contributo è erogato per i beni acquisiti in leasing, fino a concorrenza dell'importo effettivamente pagato alla società di leasing per il macro canone e i singoli canoni (al netto dell'IVA di legge esposta), fino alla data utile per la rendicontazione del PO FESR 2014-2020, per i quali l'impresa abbia presentato e/o presenterà la documentazione richiesta per la rendicontazione, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. recante disposizioni comuni per la rendicontazione della spesa in attuazione del Regolamento n. 1303/2013

Nel caso in cui la rendicontazione comprenda opere murarie è necessaria inoltre:

- la contabilità finale delle opere realizzate, debitamente firmata dal direttore dei lavori, comprensiva di descrizioni, luoghi di applicazione, quantità, prezzi e importi di ogni categoria di lavoro svolto;
- una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere murarie realizzate alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

Documentazione per spese per Servizi (S) e per Partecipazione a fiere (FM)

L'erogazione delle agevolazioni è subordinata alla presentazione e verifica della documentazione di seguito elencata:

- Copia dei contratti di fornitura dei Servizi o della partecipazione alla fiera;
- Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto elaborati in esecuzione del singolo servizio, come stabilito dal Catalogo dei servizi per le imprese della Regione Sardegna;
- Rapporto finale relativo ai servizi ricevuti o alla fiera;
- Attestazione della società fornitrice che le fatture sono state integralmente pagate e che si riferiscono a Servizi conclusi risultante dalla documentazione fiscale o da liberatoria redatta secondo l'Allegato 5 AttestazioneFornitoreServizi);

Documentazione per spese per Formazione (F)

Per quanto concerne l'avvio delle attività e le modalità di rendicontazione si applica quanto disposto dal "Vademecum per l'operatore" Versione 4.0 Novembre 2013, disponibile al seguente indirizzo:

http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160119082244.zip

Per gli adempimenti connessi a:

1. avvio delle attività (par. 2.1.2 del Vademecum);
2. variazioni in corso d'opera (par. 2.1.7 del Vademecum);
3. chiusura dell'attività (par. 2.1.10 del Vademecum);
4. monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (par. 2.1.11 del Vademecum)

occorre fare riferimento alla struttura competente che ha emesso il provvedimento di concessione provvisoria del contributo.

Le verifiche sulla rendicontazione presentata sono effettuate dal Soggetto Istruttore

Variazioni tra le voci di spesa

È possibile variare le voci di spesa secondo quanto stabilito dall'art. 16 delle Disposizioni attuative, a condizione che non sia modificato il regime di aiuto stabilito nel provvedimento di concessione per ogni tipologia di voce [Investimenti produttivi (IP), Servizi (S), Partecipazione a fiere (FM), Formazione (F)].

Delle variazioni eventualmente intervenute nel piano, non soggette ad autorizzazione in quanto non eccedenti il 20% dell'ammontare del piano approvato, deve essere data evidenza nel documento "Piano descrittivo consuntivo".